

VALENTINO VALENTINI

«Sono pronto a lavorare gratis e a donare le mie collezioni»

Quello di Taranto sarebbe il più grande progetto. Ma, oltre a quello allestito nel parco del Pollino, Valentino Valentini ha già realizzato anche un secondo "Museo-Laboratorio della Piccola Fauna" a Monte Sannace, nei pressi di Gioia del Colle. La struttura però è ancora chiusa, in attesa di una cerimonia di inaugurazione. «Mi auguro che chi in un primo momento ha dimostrato con tale iniziativa cultura, intelligenza e sensibilità non debba poi "perdersi per strada", come sovente sta accadendo alle strutture che vogliono fare seriamente ricerca e cultura in questo nostro strano Paese», afferma Valentini.

Ma tornando a Taranto il programma è già pronto: «Ho tutto il materiale già classificato - aggiunge Valentini - e sono pronto a donarlo al Comune di Taranto. Inol-

tre la mia è anche una donazione gratuita per la mia opera professionale e intellettuale». Un'attività, dunque, volontaria: «Penso sia doveroso da parte delle amministrazioni dare a noi cittadini la possibilità di contribuire al rinnovamento civile, sociale e culturale della nostra città».

Nel Pollino la realtà museale ha già ottenuto molti consensi. A Taranto l'attività potrebbe essere svolta molto più in grande.

Ma c'è davvero necessità di parlare di insetti? «L'intento del mu-

Il naturalista è direttore del Museo della Fauna Minore di San Severino Lucano, nel Pollino

seo è soprattutto didattico e divulgativo - risponde Valentini - oltre che scientifico e di ricerca. Purtroppo nel nostro territorio, edificando, spinando o sterrando si è perso molto. Da qui a vent'anni, se si andrà avanti così, resterà pochissimo della biodiversità».

Il ruolo degli insetti, poi, è scarsamente valutato, secondo il naturalista: «Il mondo della microfauna è sconosciuto. Quelli che danno equilibrio agli ecosistemi sono proprio gli insetti. Sono cibo per altri animali, puliscono dai detriti, decompongono il materiale organico e lo trasformano in inorganico. Senza trascurare, poi, che svolgono l'80% dell'impollinazione incrociata delle piante. Molta gente non lo sa, perché la natura va da sé. Ma gli insetti svolgono un ruolo fondamentale».



Valentino Valentini, avvocato tarantino, ha lavorato per anni in banca ma ha sempre avuto una passione: quella per la natura e per gli insetti. In quarant'anni ha studiato e classificato migliaia di specie, specializzandosi proprio nella microfauna locale. Oggi propone alla sua città l'istituzione di un primo nucleo di quello che potrebbe diventare un Museo di Storia Naturale

T.F.

Valentino Valentini, 2010. A Taranto nel Parco Cimino un Museo di Storia Naturale
In: Il nuovo Quotidiano di Puglia, Taranto, 5 agosto 2010: 17.

Dopo la realizzazione di due "piccole" iniziative museali (il ben noto ai soci ARDE Museo-Laboratorio della Fauna Minore a San Severino Lucano, con annessa piccola foresteria, base ideale per escursioni sul massiccio del Pollino, e l'analogo Museo-Laboratorio della Piccola Fauna a Monte Sannace, presso Gioia del Colle), la ben più grande sfida del nostro coriaceo socio di dotare una città come Taranto di un degno museo di Storia Naturale ha avuto l'onore di una pagina intera nella cronaca del giornale tarantino.

Ci si augura che i soci della nostra associazione siano attivamente collaborativi con il Valentini per una così faticosa ma anche stimolante sfida.

Agostino Letardi